



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA E L'ENERGIA**

- Visto** il R.D. 18/1923, n. 2440 recante le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato ed il relativo Regolamento adottato con R.D. 23/5/1924, n.82;
- Vista** la legge 8 luglio 1986, n.349 relativa all'istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale;
- Visto** il decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Vista** la legge 17 luglio 2006, n. 233 di conversione del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, contenente "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", che modifica tra l'altro la denominazione del Ministero dell'Ambiente in "Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare";
- Vista** la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, fatta a New York nel 1992 e successivamente ratificata dal Governo italiano con legge 15 gennaio 1994, n. 65;
- Visto** il Protocollo adottato il 10 dicembre 1997 a Kyoto nel corso della Terza Conferenza delle Parti alla Convenzione sui Cambiamenti Climatici secondo il quale i Paesi industrializzati si impegnano a ridurre, per il periodo 2008-2012, il totale delle emissioni di gas ad effetto serra almeno del 5% rispetto ai livelli del 1990;
- Vista** la decisione del Consiglio del 25 aprile 2002, 2002/3581CE, riguardante l'approvazione, a nome della Comunità Europea, del Protocollo di Kyoto allegato alla Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, nel quale l'Italia si impegna alla riduzione delle proprie emissioni di gas serra nella misura del 6,5% rispetto ai livelli del 1990 entro il periodo compreso fra il 2008 e il 2012;

AC

- Vista** la legge 1 giugno 2002, n. 120, con la quale il predetto Protocollo di Kyoto è stato ratificato dallo Stato italiano;
- Vista** la deliberazione CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, recante la revisione delle linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni di gas serra, che ha approvato il Piano di azione nazionale per la riduzione dei livelli di emissione dei gas serra e l'aumento del loro assorbimento, successivamente modificata con deliberazione n. 135 dell'11 dicembre 2007 ed aggiornata con delibera CIPE dell'8 marzo 2013, n. 17;
- Vista** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., che all'articolo 1, comma 1110, ha istituito un apposito Fondo rotativo per il finanziamento delle misure finalizzate all'attuazione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997, reso esecutivo dalla legge 1° giugno 2002, n. 120, previste dalla delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2003, e successivi aggiornamenti;
- Visto** l'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006, che demanda ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze l'individuazione del tasso di interesse da applicare ai finanziamenti agevolati;
- Visto** l'articolo 1, comma 1115, della legge n. 296 del 2006 che, nell'istituire il Fondo Kyoto presso la Cassa depositi e prestiti S.p.A. (nel seguito: CDP S.p.A.), rimanda ad apposita convenzione per la definizione delle modalità di gestione, dando facoltà alla stessa CDP S.p.A. di avvalersi per l'istruttoria, l'erogazione e per tutti gli atti connessi alla gestione dei finanziamenti concessi di uno o più istituti di credito, scelti sulla base di gare pubbliche in modo da assicurare una omogenea e diffusa copertura territoriale;
- Vista** la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili recepita con decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28;
- Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 17 novembre 2009 di cui all'articolo 1, comma 1111, della legge n. 296 del 2006 che ha definito il tasso di interesse da applicare ai finanziamenti a valere sulle risorse del Fondo Kyoto, successivamente ridotto del cinquanta per cento ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 del decreto legge n. 91 del 2014;
- Vista** la Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 sottoscritta il 15 novembre 2011, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A., registrata presso la Corte dei Conti in data 19 gennaio 2012, Reg. n. 1 - Foglio 108;
- Visto** l'addendum alla Convenzione per le attività di gestione del Fondo Kyoto di cui all'art. 1 comma 1115 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e CDP S.p.A. il 10 aprile 2014, registrato presso la Corte dei Conti in data 3 settembre 2014, Reg. n. 1 - Foglio 3429;
- Visto** il decreto legge del 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi



gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” e in particolare l’articolo 9 che prevede la concessione di finanziamenti per “Interventi urgenti per l’efficientamento energetico degli edifici scolastici e universitari pubblici” a valere sul Fondo di cui all’articolo 1, comma 1110 della legge n. 296 del 2006 nel limite di euro 350.000.000.00 e rinvia ad apposito decreto interministeriale la definizione dei criteri e delle modalità di concessione, di erogazione e rimborso dei finanziamenti a tasso agevolato nonché delle caratteristiche di strutturazione dei fondi di investimento immobiliare e dei progetti di investimento da questi presentati;

- Visto** il decreto legislativo del 4 luglio 2014, n.102 che recepisce la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2017 registrato dalla Corte dei Conti il 29 dicembre 2017, reg. 4631, foglio 1, con il quale è stato conferito al Dott. Renato Grimaldi l’incarico di funzioni dirigenziali di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale Clima ed Energia;
- Visto** il decreto interministeriale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero dell’Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dello Sviluppo e Economico e il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, n. 66 del 14 aprile 2015 attuativo dell’art. 9 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2015 con il quale si è aperto lo sportello per la presentazione delle domande per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al decreto n. 66 del 2015 entro il termine del 22 settembre 2015;
- Visto** il secondo Addendum alla citata Convenzione sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell’Ambiente e CDP Spa e firmato in originale rispettivamente in data 5 ottobre 2015 e 8 ottobre 2015 con il quale le Parti intendono definire le modalità di gestione delle fasi successive all’ammissione ai finanziamenti agevolati (stipula del contratto, erogazioni, operazioni di rimborso del prestito, ecc.), concessi nell’ambito del Fondo Kyoto 3, registrato presso la Corte dei Conti in data 6 novembre 2015, Reg. n. 1 – Foglio 3365, contenente la documentazione necessaria per la stipula dei contratti di finanziamento;
- Visto** l’Accordo di proroga della citata Convenzione e dei relativi Addendum, sottoscritto digitalmente tra il Ministero dell’Ambiente e CDP Spa in data 22 dicembre 2017, registrato presso la Corte dei Conti in data 15 gennaio 2018, Reg. n. 1 – Foglio 23;
- Visto** il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 40 del 22 febbraio 2016, con il quale, per i medesimi fini previsti dal decreto n. 66 del 2015, sono state riprogrammate le risorse non impegnate alla data di scadenza di cui al citato Comunicato del 25 giugno 2015, pari ad euro 247.093.955,15;

- Visto** il Comunicato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2016, con il quale sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande per la concessione dei finanziamenti a tasso agevolato finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui al citato decreto interministeriale n. 66 del 2015;
- Visto** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 282 del 14 ottobre 2016, con il quale sono stati prorogati al 30 giugno 2017 i termini di cui al suddetto Comunicato del 21 aprile 2016;
- Visto** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 169 del 27 giugno 2017, con il quale sono stati prorogati al 30 giugno 2018 i termini di cui al suddetto decreto ministeriale del 14 ottobre 2016;
- Vista** la domanda di ammissione all'agevolazione n. 243, presentata nei termini e nelle modalità di cui al citato decreto interministeriale n. 66/2015, per la quale si allega al presente provvedimento di concessione una breve scheda descrittiva;
- Vista** la nota prot. n. 3812 del 16 marzo 2017 del Responsabile del procedimento Dr. Alessandro Caretoni, in qualità di Dirigente della III Divisione della Direzione Generale per il Clima e l'Energia, in cui sono riportate le risultanze delle verifiche condotte in sede di istruttoria dell'istanza, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del citato decreto interministeriale n. 66/2015;
- Ritenuto** di disporre con apposito provvedimento, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del decreto interministeriale n. 66/2015, la concessione del finanziamento agevolato per i progetti presentati con l'istanza n. 243, che hanno superato con esito positivo la fase istruttoria;

## **DECRETA**

### **ARTICOLO 1**

1. È concesso il finanziamento a tasso agevolato, ai sensi dell'articolo 9, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, al soggetto beneficiario elencato nell'Allegato 1, che individua i progetti finanziati, l'importo concesso per ciascun progetto e la durata del relativo finanziamento.
2. Ai sensi del citato articolo 9, comma 3, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, il tasso di interesse applicato è pari allo 0,25 %.

### **ARTICOLO 2**

1. Il finanziamento di cui al comma 1 è disciplinato con apposito contratto stipulato tra i soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1 e la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dal decreto interministeriale del 14 aprile 2015, n. 66.

### ARTICOLO 3

1. Il Ministero provvederà alla revoca del finanziamento agevolato laddove ricorrano le cause di revoca di cui all'articolo 14 del decreto interministeriale 14 aprile 2015, n.66.
2. Il presente provvedimento è notificato a mezzo PEC alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e ai soggetti beneficiari.

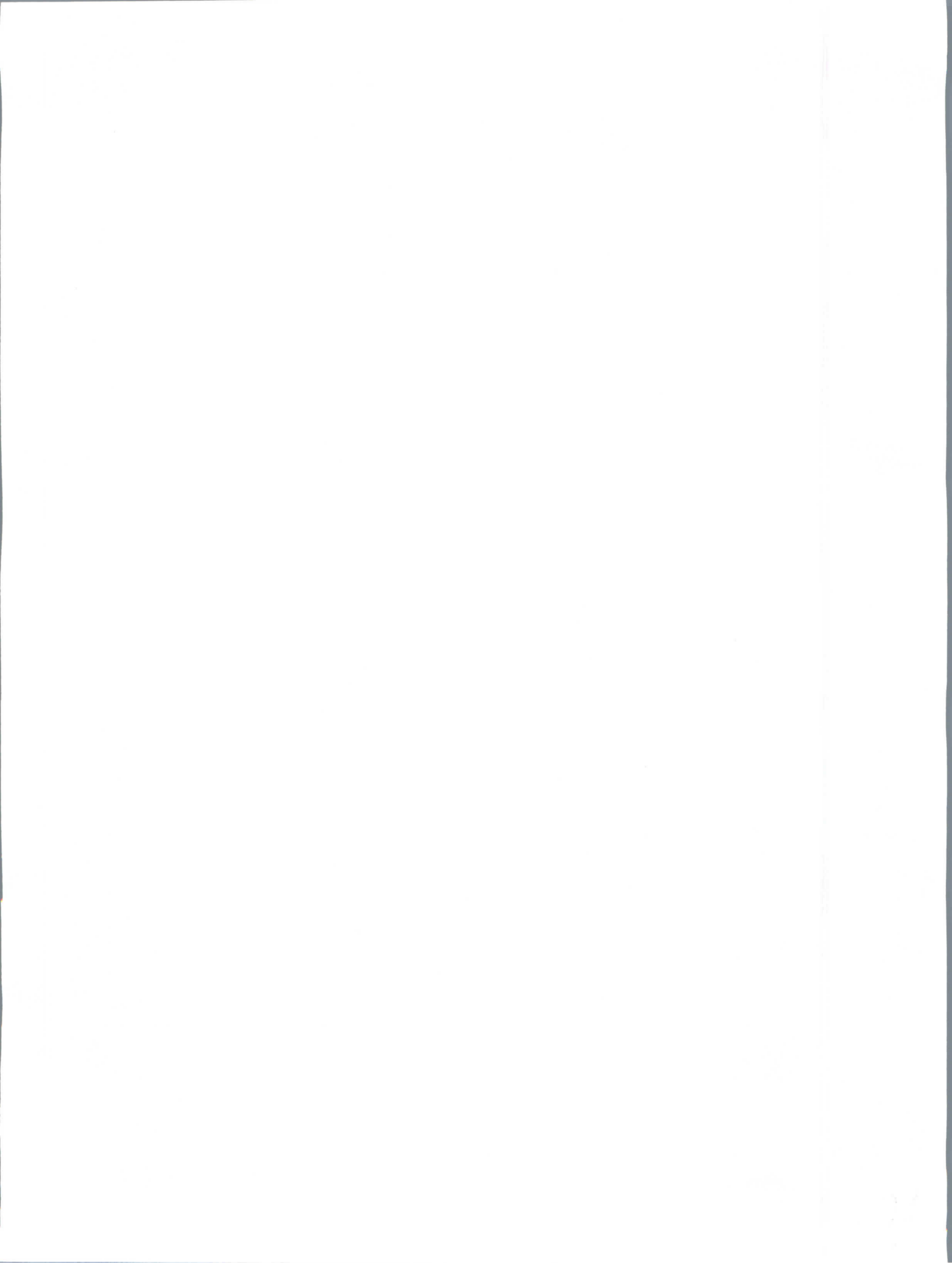
Dott. Renato Grimaldi





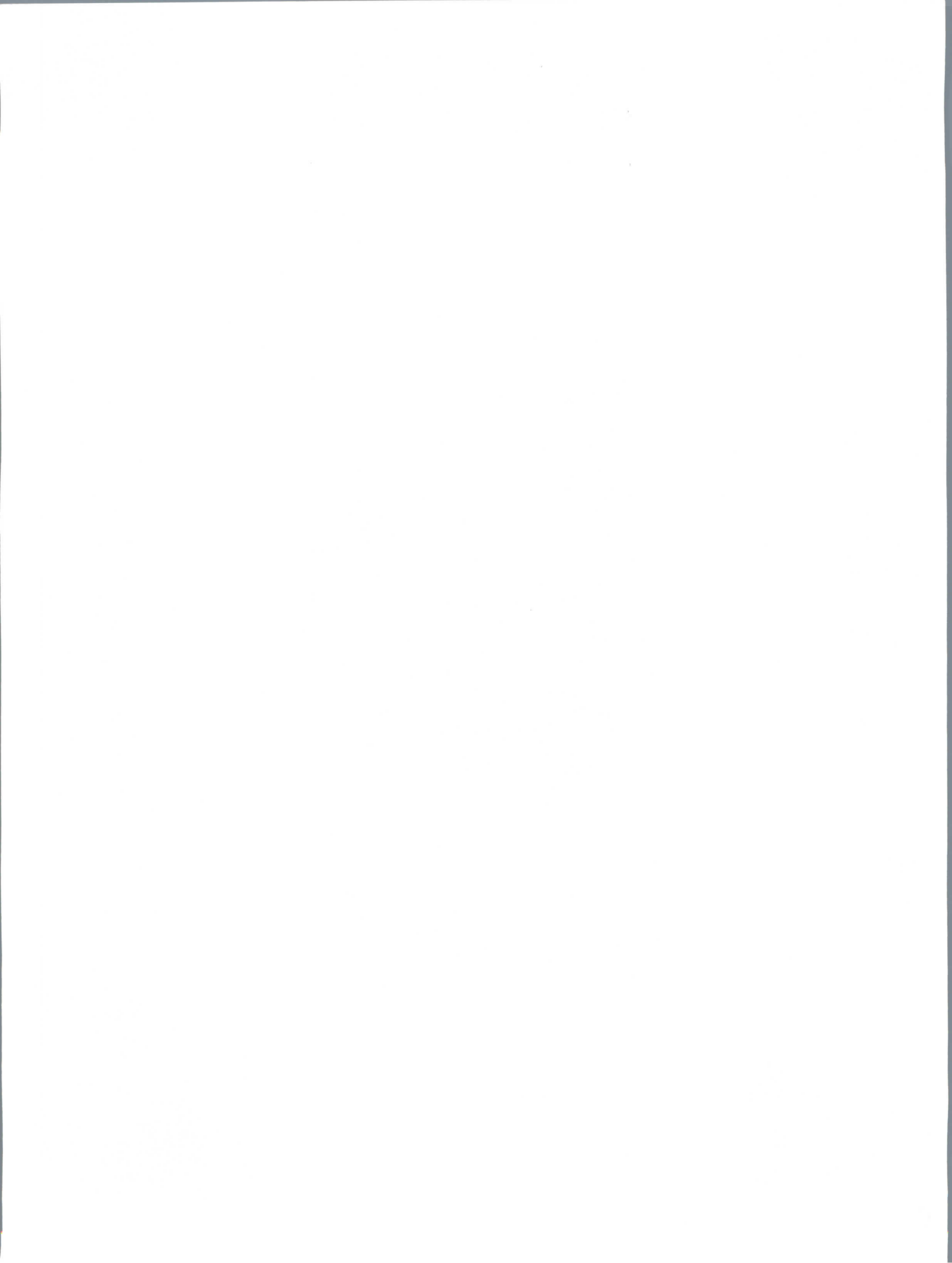
**Allegato 1**

<b>Num Domanda</b>	<b>Soggetto Beneficiario</b>	<b>Progetto</b>	<b>Importo concesso</b>	<b>Durata finanziamento</b>
243	Comune di Tolfa	Riqualificazione energetica della scuola elementare	€ 597.811,13	20 anni
		Riqualificazione energetica della scuola media	€ 228.408,60	20 anni





SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione	Comune di Tolfa
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 12 00059
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Progetto	Riqualificazione energetica della scuola elementare
TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA	
NP	243.1
Numero di protocollo	15326 del 21/12/2017
PEC	protocollotolfa@legalmail.it
Accettazione	21/12/2017
ora accettazione pec	14:14:30
invio multiplo	no
ora accettazione ultimo invio	
<b>Esito verifica ricevibilità</b>	<b>Ricevibile</b>
INTERVENTO	
Numero edifici	1
<u>Titolo dell'intervento</u>	Riqualificazione energetica della scuola elementare
Misura	b) Interventi relativi alla sostituzione dei soli impianti, incluse le opere necessarie alla loro installazione e posa in opera, comprensivi della progettazione e certificazione energetica ex ante ed ex post
Descrizione	Riqualificazione energetica della scuola elementare attraverso l'installazione di un impianto a pompa di calore per la climatizzazione di potenza in riscaldamento 408 kW e potenza in raffreddamento 364 kW, di un nuovo impianto fotovoltaico sulla copertura della palestra di potenza 14,58 kWp e un intervento di relamping di 264 punti luce
COSTI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
<b>Costo complessivo del progetto</b>	<b>€ 597.811,13</b>
Importo lavori	€ 463.204,39
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 134.606,74
Importo Richiesto	€ 597.811,13
Durata Finanziamento	20 anni
<b>Finanziamento MATTM riconoscibile</b>	<b>€ 597.811,13</b>
<b>Esito verifica economico finanziaria</b>	<b>ok</b>



SOGGETTO PROPONENTE	
Denominazione	Comune di Tolfa
Indirizzo	Piazza Vittorio Veneto, 12 00059
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Progetto	Riqualificazione energetica della scuola media
TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA	
NP	243.2
Numero di protocollo	15326 del 21/12/2017
PEC	<a href="mailto:protocollotolfa@legalmail.it">protocollotolfa@legalmail.it</a>
Accettazione	21/12/2017
ora accettazione pec	14:14:30
invio multiplo	no
ora accettazione ultimo invio	
<b>Esito verifica ricevibilità</b>	<b>Ricevibile</b>
INTERVENTO	
Numero edifici	<b>1</b>
<u>Titolo dell'intervento</u>	Riqualificazione energetica della scuola media
Misura	b) Interventi relativi alla sostituzione dei soli impianti, incluse le opere necessarie alla loro installazione e posa in opera, comprensivi della progettazione e certificazione energetica ex ante ed ex post
Descrizione	Riqualificazione energetica della scuola media attraverso l'installazione di un impianto a pompa di calore per la climatizzazione di potenza in riscaldamento 150 kW e potenza in raffreddamento 135 kW e un intervento di relamping di 137 punti luce
COSTI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	
<b>Costo complessivo del progetto</b>	<b>€ 228.408,60</b>
Importo lavori	€ 176.356,60
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 52.052,00
Importo Richiesto	€ 228.408,60
Durata Finanziamento	20 anni
<b>Finanziamento MATTM riconoscibile</b>	<b>€ 228.408,60</b>
<b>Esito verifica economico finanziaria</b>	<b>ok</b>

